

BRESCIA E PROVINCIA



La nuova centrale. Gli schermi nella sala al deposito di Sant'Eufemia



La presentazione. Da sinistra Peli, Manzoni e Pasotti

Svolta in metro: tutta la flotta è dotata di telecamere

Sono 18 i treni sui quali sono stati installati 14 dispositivi che dialogano in diretta con la centrale

Sicurezza

Paola Gregorio

■ Diciotto è il numero dei treni dotati di telecamere, quattordici quello degli occhi elettronici su ogni treno. È rivoluzione tecnologica in metropolitana: ora tutti i treni sono dotati di telecamere digitali a circuito chiuso che trasmettono in diretta alla centrale operativa del deposito di Sant'Eufemia quel che avviene a bor-

do; filmati che possono essere visionati in tempo reale dagli operatori.

Cosa cambia. Prima il sistema era analogico e poteva solo registrare, le immagini venivano, quindi, controllate e scaricate al termine del servizio se non in casi di emergenza e bisognava intervenire subito. Nelle stazioni, invece, le telecamere, pur analogiche, trasmettono in diretta e sono immediatamente controllabili dagli operatori. Prima il nuovo sistema di videosorveglianza era installato solo su due treni, ma ora,

con l'operazione di rinnovamento, lo è su tutti e diciotto i veicoli della flotta, oltre che nel deposito dei treni, internamente ed esternamente. Le telecamere in precedenza erano due a vagone e sei per ogni treno, ora sono quattordici in totale e consentono di coprire con più precisione tutti i punti. L'investimento è di oltre due milioni di euro provenienti da fondi statali.

Obiettivi. «Consentirà di far fare alla nostra metro, che già vanta livelli di sicurezza alti, un upgrade» sottolinea il vicesindaco, Federico Manzoni. «Il piano di investimenti spiega Marcello Peli, presidente di Brescia Infrastrutture - si sta spostando, rispetto al primo decennio quando erano concentrati sul completamento, all'ammodernamento di sistemi e impianti.

È un sistema wi-fi terra-treno: nella centrale operativa è stato installato un maxischermo composto da dodici monitor sul quale si possono vedere in tempo reale, e a rotazione, le immagini delle telecamere a bordo treno, oltre che di stazioni e deposito».

Prospettive. Il prossimo intervento, programmato per il 2026, sarà la trasformazione del sistema di videosorveglianza delle stazioni da analogico a digitale, guardando anche all'intelligenza artificiale grazie alla quale, in proiezione, si potrebbero intercettare preventivamente le situazioni a rischio.

«Quest'anno abbiamo più che raddoppiato la presenza del nostro personale di supporto ai passeggeri nelle stazioni - ricorda Flavio Pasotti, presidente di Metro Brescia - I riscontri in termini di sicu-

rezza sono positivi. Investiremo anche sul deposito: installeremo circa 800 telecamere su tutta la linea per andare a coprire alcuni punti, come gli ingressi dei ca-

valcavia. Stiamo ragionando sull'idea di creare nell'ex Omb a Sant'Eufemia altri 450 posti auto. E poi ci sarà da fare un ragionamento su Poliambulanza visto lo sviluppo dell'ospedale e l'aumento in quella zona del movimento dei passeggeri».

Fontana: «Indignato e offeso dai disservizi della rete ferroviaria»

Trasporti

Il governatore chiede un cambio di rotta rapido a Rfi, Ferrovie Nord e Trenord

■ «Ultimamente nel trasporto ferroviario di puntuale ci sono solo i disservizi sulla rete». A dirlo, senza mezzi termini, il presidente della Regione, Attilio Fontana, che ieri, insieme all'assessore Franco Lucente, ha incontrato i rappresentanti di Ferrovie Nord, Rfi e Trenord. Oggetto della riunione la situazione relativa al trasporto ferroviario in Lombardia, anche alla luce degli ultimi disagi causati ai passeggeri soprattutto per guasti sulle linee.

Fontana ha parlato di una «situazione inaccettabile: sono profondamente indignato e offeso dalla gestione di Rfi. Ricordo ancora il protocollo sottoscritto insieme nel 2019 che prevedeva un investimento di 14 miliardi in 7 anni, ma credo al momento non sia stato impegnato neanche un miliardo e

dubito che ci sarà la capacità di spenderne 13 nei prossimi 2 anni». Il governatore ha chiesto «risposte concrete. Non sono più disposto ad accettare le solite scuse. Serve un puntuale cronoprogramma e il dettaglio degli interventi che verranno posti in essere. Oltre a un maggiore coordinamento con Trenord e una comunicazione diversa: i cittadini hanno il diritto di conoscere per tempo gli eventuali disservizi che dovranno affrontare durante la giornata». Il mese di settembre «è stato disastroso», ha aggiunto Lucente: «Tra disservizi e interruzioni derivanti dagli interventi infrastrutturali, la situazione è insostenibile». L'assessore ha esortato «tutti gli attori coinvolti ad un maggior coordinamento, oltre al rigoroso rispetto dei tempi nei lavori programmati. Ho intenzione di programmare una serie di incontri sui territori, cadenti su ogni provincia, con le istituzioni, gli enti e le associazioni locali per verificare, insieme ai rappresentanti di Rfi, Ferrovie Nord e Trenord, le maggiori criticità che sta vivendo il sistema ferroviario locale».

Il futuro dell'Onu in quattro seminari

Università

■ «Il ruolo dell'Onu oggi e le prospettive di riforma possibili». Questo il titolo dei quattro seminari che si terranno da domani in aula 5 al Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Brescia (dalle 17 alle 18.45), in collaborazione con University for Peace e il Coordinamento provinciale degli enti locali per la pace e la cooperazione internazionale. Domani sulla proposta di ri-

forma degli organi delle Nazioni Unite parlerà Marco Mascia (Università di Padova), introdotto da Antonello Calore dell'ateneo bresciano. Il 31 Pietro Gargiulo (Università di Teramo) tratterà il tema «L'Onu e lo sviluppo sostenibile nella fase attuale delle relazioni internazionali»; sul futuro dell'Onu nell'ambito della promozione della pace interverrà il 15 novembre Giuseppe Nesi; infine il 28 novembre ci sarà Claudia Luciani, direttrice del Congresso delle Autorità locali e regionali del Consiglio d'Europa. //

RONDINELLE.NET

CHI DONA... RICEVE!

Sabato 12 e 19 Ottobre
dalle **10:00** alle **18:00**

Dona 10 kg di abiti usati e ricevi una **gift card da €10** da spendere nel nostro Centro!*

In collaborazione con:

*Massimo 3 gift card da 10€ per utente. Gli abiti devono essere consegnati in buone condizioni e riposti in sacchi trasparenti.

Emozioni di Shopping

Via E. Mattei, 37/39 Roncadelle